
MAMMOLE

COOPERATIVA SOCIALE



Dove c'è un bambino splende sempre il sole

*Bilancio sociale dell'esercizio chiuso
al 31 dicembre 2021*

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 9 del Decreto legislativo n. 112/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	Piazza Scaramella 19 – 71121 – Foggia (FG)
Codice Fiscale	03551470713
Numero Rea	FG-255454
Partita Iva	03551470713
Capitale Sociale Euro	6.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Cooperativa Sociale a.r.l.
Attività esercitata	Scuola dell'infanzia
Settore di attività prevalente (ATECO)	85.1
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	No
Centrale Cooperativa cui l'ente aderisce	==
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2021
Data di redazione del presente bilancio sociale	30/06/2022

Sommario

§ 1. PREMESSA.....	4
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	6
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE E SCOPO MUTUALISTICO	7
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	8
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	10
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	11
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA.....	14
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI.....	14

§ 1. PREMESSA

Mammole Cooperativa Sociale è una scuola paritaria per l'infanzia, con annessa la sezione primavera che ha lo scopo di assicurare la piena realizzazione allo studio per i bambini da zero a sei anni, liberamente iscritti dalle famiglie.

La scuola s'impegna a favorire, in modo particolare, l'accoglienza degli alunni e dei genitori, l'inserimento e l'integrazione, con particolare riguardo alla fase d'ingresso e alle situazioni di rilevante necessità.

La scuola, denominata "Mammole" nasce da un'iniziativa di educatrici nel settembre del 2007.

È ubicata in una zona in cui la realtà socio ambientale degli alunni è eterogenea sia a livello culturale che economico.

Sono presenti nuclei familiari sensibili alla crescita culturale e educativa dei propri figli e nuclei che vivono situazioni non soddisfacenti da un punto di vista culturale e familiare.

Nel 2008 è stata avviata una iniziativa sperimentale al fine di offrire il servizio anche ai bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi. Nasce così la sezione chiamata PRIMAVERA.

Nel 2018 la Società Cooperativa "MAMMOLE" viene iscritta nella sezione delle Imprese Sociali presso la CCIAA di Foggia.

La cooperativa promuove iniziative educative in campo familiare e scolastico, ospita nella medesima struttura la Scuola dell'Infanzia e sezione Primavera.

Mammole Cooperativa Sociale è una cooperativa sociale ai sensi della Legge 381/1991 e Ente del Terzo Settore ai sensi del C.T.S. (D. Lgs 117/2017) in quanto impresa sociale di diritto ex D. Lgs 112/2017.

In seguito alla pubblicazione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del lavoro (D.M 4 luglio 2019) è divenuto operativo l'obbligo di redazione e deposito del Bilancio sociale da parte delle cooperative sociali quali imprese sociali di diritto ai sensi del D. Lgs 112/2017.

Si tratta pertanto del secondo Bilancio Sociale della Cooperativa Sociale.

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 9 del Decreto legislativo n.112/2017. I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Cooperativa* (di seguito anche l'"Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* – bambini, famiglie, soci lavoratori, istituzioni, società civile, movimento cooperativo etc - un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale, anche al fine di poter parlare delle persone che ogni giorno si impegnano per il raggiungimento degli scopi che ci prefiggiamo;
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle attività dell'Ente per migliorare la qualità e l'affidabilità dei servizi offerti ai bambini nella fascia di età compresa tra gli 0 e 6 anni,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro

-
- ✓ declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
 - ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
 - ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
 - ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
 - ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
 - ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

La Cooperativa crede nell'unicità di ciascun bambino e cerchiamo di incoraggiare i suoi punti di forza e di migliorare quelli di insicurezza. Per questo gli educatori sono anche affiancati da figure professionali che possano rafforzare il progetto educativo pianificato. Anche per lo stesso motivo, sottoponiamo i nostri educatori ad un costante aggiornamento.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione**: secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione**: implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza**: deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza**: il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità**: tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di sette sezioni, di seguito riportate. La sezione relativa al monitoraggio dell'Organo di Controllo non stata prevista in quanto l'articolo 10 del D. Lgs 112/2017 non è applicabile alle cooperative sociali.

Essendo il primo Bilancio Sociale dell'Ente, nella redazione del presente elaborato si è fatta maggiormente leva ad un "*approccio descrittivo*" e solo ove possibile mediante l'utilizzo di taluni indicatori.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle "*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello "*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile;
- del "*Documento di Ricerca n. 13 – La rendicontazione sociale negli Istituti scolastici*".

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell'Ente. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE E SCOPO MUTUALISTICO

Nome dell'ente	MAMMOLE COOPERATIVA SOCIALE
Codice Fiscale	03551470713
Partita IVA	03551470713
Forma giuridica e qualificazione D.lgs. n. 112/2017	<i>COOPERATIVA SOCIALE EX L. 381/91 Impresa sociale di diritto</i>
Indirizzo sede legale	Piazza Scaramella 19
Aree territoriali di operatività	<i>Comune di Foggia</i>
Valori e finalità perseguite	<i>Solidarietà sociale e di sostegno della famiglia e infanzia</i>
Attività statuarie	<i>Scuola dell'infanzia</i>

Scopo Mutualistico

La Cooperativa ha scopo mutualistico e non ha scopo di lucro né diretto né indiretto. Mammole intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-educativi, ai sensi dell'art.1 lettera a) della legge 8 novembre 1991 n.381 e delle leggi della Regione Puglia vigenti in materia, nel settore della istruzione e formazione con l'obiettivo di conseguire finalità di solidarietà sociale e di sostegno della famiglia e della infanzia assicurando così migliori condizioni di vita, di crescita morale e materiale e per prevenire, ridurre e rimuovere situazioni di bisogno o disagio.

Oggetto Sociale

La Cooperativa ha come oggetto:

- *organizzazione e gestione di scuola materna per l'infanzia, privata e/o paritaria, e/o di asilo nido;*
- *la prestazione di servizi socioeducativi innovativi e sperimentali alla prima infanzia, di assistenza e istruzione integrativa ai fanciulli e adolescenti, refezione e mensa per fanciulli e adolescenti;*
- *servizi di sostegno alla maternità e alla genitorialità, ai giovani ed agli adolescenti;*
- *organizzazione e realizzazione di ludoteche per la prima infanzia, gruppi di gioco per la prima infanzia e bambini;*
- *organizzazione di manifestazioni e/o feste, servizi di animazione in genere per fanciulli, adolescenti e adulti e relative attività ricreative e ludiche;*
- *organizzazione e gestione di strutture con la prestazione di servizi di animazione, culturali, sportive e in genere creativi tesi al miglioramento della qualità della vita quotidiana;*
- *organizzazione e realizzazione di corsi di formazione professionale per l'infanzia e adolescenza;*
- *organizzazione di attività psicomotorie e sportive in genere, linguistiche, musicali e teatrali, viaggi ed escursioni nei predetti ambiti*

Attività svolte

Tipo attività
Asilo nido
Scuola per l'infanzia

[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della compagine sociale

L'Ente alla data di redazione del presente bilancio presenta una compagine sociale composta da:

- n. 3 socie lavoratrici;
-

Tabella sintetica dei soci della Cooperativa

Distinzione dei soci per sesso				
Sesso	n.	%	Di cui n. volontari	Di cui n. volontari
Uomini	0	0%	0	0%
Donne	3	100%	0	0%
Totale	3	100%	0	0%

Come visibile dalla tabella soprariportata

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; sono sempre rieleggibili.

Il Consiglio, qualora non vi abbiano provveduto i soci in sede di nomina, elegge tra i suoi componenti il Presidente. Le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

Non è previsto alcun compenso per i componenti del *Consiglio di Amministrazione*, salvo che non lo deliberi l'assemblea, la quale può anche stabilire che ad essi vengano concessi gettoni di presenza. Ad essi spetta comunque il rimborso delle spese sostenute per conto della società nell'esercizio delle loro mansioni.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo nominato dall'assemblea dei soci cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto.

Il consiglio di amministrazione alla data di redazione del presente bilancio sociale è composto da 3 membri. La durata della carica è triennale.

**Composizione Consiglio di Amministrazione
alla data di redazione del presente bilancio sociale:**

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale
VENTURA RAFFAELE	Presidente del CdA	01/02/2022	3 esercizi	
GALANTE MARIA ROSARIA ELENA	Consigliera	01/02/2022	3 esercizi	
VENTURA NADIA ELENA	Consigliera	01/02/2022	3 esercizi	

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2021 il *Consiglio di amministrazione* si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

N.	Data	Sintesi ordine del giorno
1	28/01/2021	Esame domande di ammissione a soci e versamento quota sociale
2	27/03/2021	Approvazione progetto di bilancio 2020
3	09/08/2021	Esame domande di ammissione a soci e versamento quota sociale
4	10/09/2021	Esame domande di ammissione a soci e versamento quota sociale
5	12/09/2021	Esame domande di ammissione a soci e versamento quota sociale

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

La nostra scuola è, innanzitutto, un'azienda di servizi pubblici, con l'obiettivo primario di tipo educativo rivolto ai bambini nella fascia di età tra gli 0 e i 6 anni.

La Scuola vuole essere consapevole degli effetti che la sua attività e la sua presenza producono per una più vasta platea di cittadini.

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Cooperativa* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*. Elenchiamo nella seguente tabella i principali *stakeholders*.

Stakeholders	Definizione	Target
I bambini	I Bambini sono portatori d'interesse molto speciali, in quanto nel processo <i>educativo di apprendimento</i> non fruiscono solamente del servizio, ma concorrono attivamente al raggiungimento dei risultati previsti.	
Le Famiglie	L'importanza delle famiglie come stakeholder va messa in relazione: - alla loro collocazione strategica, come principali educatori dei bambini; - alla rappresentatività, come portatori di particolare interesse verso l'istituto scolastico; - alle risorse che possono mettere a disposizione dell'istituto scolastico e dei suoi obiettivi strategici, non solo finanziarie, ma anche in termini di conoscenze e competenze specifiche; - alle iniziative che le famiglie possono realizzare a sostegno dell'istituto scolastico, o come protesta.	<ul style="list-style-type: none"> • RISPETTARE la loro originalità e le loro differenze; • STIMOLARE e FACILITARE la loro autonomia; • MIGLIORARE la qualità del loro tempo e quindi della loro vita; • SEGUIRE il loro percorso di crescita.
Gli Educatori e gli Assistenti all'infanzia	La rilevanza degli Educatori e degli Assistenti all'infanzia come stakeholder è determinata principalmente dal livello della loro influenza sulla determinazione degli esiti di apprendimento e/o educazione dei bambini e sulla realizzazione degli obiettivi dell'istituto.	<ul style="list-style-type: none"> • GARANTIRE un ambiente di lavoro motivante e sereno; • ACCRESCERE il loro livello di responsabilità e professionalità; • TUTELARE i loro diritti fondamentali; • CONSENTIRE l'aggiornamento professionale.
Gli Enti Locali e altre istituzioni	Gli enti locali e le istituzioni pubbliche (o autonomie funzionali) sono interlocutori e partner privilegiati della scuola, con cui vi è una necessaria interazione all'interno della titolarità di diritti e di doveri di ogni istituzione.	<ul style="list-style-type: none"> • COSTRUIRE rapporti di fiducia e trasparenza; • LAVORARE in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni; • COLLABORARE alla costituzione di una rete sociale.
Gli altri Partner della comunità territoriale e le reti	La Scuola è inserita in un sistema territoriale dove sono presenti agenzie educative e formative, organizzazioni del terzo settore, imprese, etc., con le quali può attivare di diversa natura.	

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite politiche finalizzate:

- ✓ alla realizzazione di iniziative in materia di **rispetto pari opportunità tra uomini e donne** nel campo del lavoro, con particolare **attenzione** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di politiche che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Cooperativa* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Insegnanti d'infanzia	-	1	-	1
Educatrici sezione primavera	-	1	-	1
Addetta ai servizi generali	-	1	-	1

Vengono organizzati incontri trimestrali di formazione privilegiando una formazione finalizzata a discutere sulle strategie educative e didattiche nonché sull'organizzazione scolastica generale.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, Mammole Cooperativa Sociale è una scuola paritaria per l'infanzia, con annessa la sezione primavera che ha lo scopo di assicurare la piena realizzazione allo studio per i bambini da zero a sei anni, liberamente iscritti dalle famiglie.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali sui servizi prestati dalla *Cooperativa*. L'Ente durante il 2021 ha ospitato complessivamente n. 22 bambini.

Distinzione degli alunni per età

Periodo	n. alunni	%
da 0 a 3 anni	10	45%
da 3 a 6 anni	12	55%
Totale	22	100%

Gli alunni sono tutti di cittadinanza italiana. Non vi sono disabili o studenti con bisogni educativi speciali.

Altre informazioni sulle risorse strutturali

La struttura è dotata di un ampio spazio dedicato alla somministrazione dei pasti, che viene gestita da una mensa esternalizzata. I pasti sono forniti nel rigoroso rispetto dei parametri previsti dalle tabelle dietologiche fornite dall'Azienda Territoriale Sanitaria competente, degli specifici bisogni dei bambini ed anche nel rispetto degli orientamenti religiosi di ciascuna famiglia.

E' prevista una tabella dietetica per ogni stagione. Trattasi di una dieta varia che prevede vitamine, proteine e carboidrati.

La struttura è dotata di un ampio spazio esterno prevalentemente dedicato all'attività motoria e ludica



Il Piano di Offerta Formativo (P.O.F.) e il Progetto Educativo (P.E.)

La Legge 13 luglio 2015 n. 107. Intitolata "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" all'articolo 1 comma 12 dispone che "le

istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il **piano triennale dell'offerta formativa**. Il predetto piano contiene anche il **Progetto Educativo**, quale documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche e che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Attraverso il P.O.F. la Scuola, in quanto comunità educante, si propone di generare una diffusa condivisione educativa intessuta dei linguaggi affettivi ed emotivi dell'appartenenza e dell'identità.

Al centro del P.O.F. sta la persona che apprende. In funzione di questo la Scuola predispone percorsi, ambienti e materiali per sperimentare, conoscere, sviluppare competenze attraverso l'impiego delle personali attitudini, stili di apprendimento, abilità di pensiero e di azione, al fine di promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali. Il Piano Triennale di Offerta Formativa attua e dà vigore al Progetto Educativo (P.E.), documento fondante della nostra scuola dell'infanzia paritaria, parte integrante, unitamente allo Statuto, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Il P.O.F. intende favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini che la frequentano in un adeguato contesto cognitivo, ludico e affettivo, garantendo, così, il loro diritto ad avere pari opportunità di educazione, di cura, di relazione, di gioco e di istruzione anche attraverso l'abbattimento delle disuguaglianze e le eventuali barriere territoriali, economiche, etniche e culturali per attuare una vera inclusione, favorendone la crescita armonica.

Nel corso dell'anno scolastico il piano didattico può essere aggiornato e integrato dal collegio dei docenti.

Il progetto educativo e didattico della scuola dell'infanzia MAMMOLE prende in considerazione 2 tipi di obiettivi per ciascuno dei quali sono evidenziati peculiari esiti educativi, percorsi metodologici e possibili indicatori di verifica.

- 1) **Obiettivi generali:** promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini quali soggetti liberi, responsabili, partecipi alla vita della comunità locale, nazionale.
- 2) **Obiettivi educativi:** sviluppo delle competenze motorie, linguistiche, intellettive e di riorganizzazione delle esperienze. Maturazione delle dimensioni cognitive, affettive, sociali e morali.

La struttura nel suo complesso attua un modello pedagogico, incentrato sul bambino e soprattutto sulla dimensione familiare dell'educazione: si ritiene che l'ambiente scolastico dovrebbe richiamare il più possibile quello familiare, semplice e composto da oggetti che facessero parte della quotidianità dell'infanzia. In questo contesto, l'educatrice deve rifarsi alla figura della madre, stabilendo un dialogo personale con il bambino, e favorendo un clima di sicurezza, fiducia e serenità.

LE RELAZIONI CON LE FAMIGLIE E I GENITORI

La nostra scuola prevede quattro incontri annuali con i genitori in orario extrascolastico: uno iniziale nel mese di ottobre, due in itinere nel mese di gennaio marzo ed uno finale negli ultimi giorni del mese di maggio.

Nel corso di questi incontri il docente offre adeguate informazioni ai genitori sul profitto, sul comportamento con insegnanti e compagni di classe e in merito ad ogni altro aspetto concernente la formazione e/o la vita scolastica in genere.

La relazione scuola famiglia avviene sia in modalità diretta quando i genitori accompagnano i bambini e quando vengono a ritirarli. La scuola ha creato un gruppo su Facebook per dare la possibilità alle famiglie di essere costantemente aggiornate sulle attività più significative e sugli avvisi.

L'idea di fondo è quella di realizzare una partecipazione democratica alle attività della Scuola, per realizzare – come viene definita nel Regolamento delle Attività delle Istituzioni Scolastiche del 1999 – la cosiddetta DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA.

I PROGETTI E LE ATTIVITA' REALIZZATE NEL 2021...

Sulla scorta di quanto definito nel PTOF, nel corso dell'anno 2021, sono stati realizzati i seguenti progetti

Educazione alimentare.

Sono stati illustrati ai bambini gli effetti nocivi di alcuni alimenti e nel contempo gli effetti salutari di altri alimenti.

Educazione stradale.

Il progetto ha visto impegnati i bambini nell'osservare e poi riconoscere (quindi imparare) i più importanti segnali stradali (divieto di accesso, obbligo di dare la precedenza, obbligo di svoltare a destra o a sinistra). A turno, dopo aver impartito le relative istruzioni, un bambino fungeva da vigile urbano che dirigeva il traffico.



La partecipazione diretta è la strategia più importante per interessare e quindi apprendere. E', in sostanza, la motivazione che favorisce il processo di insegnamento-apprendimento

I cinque sensi.

Prove pratiche su tali organi sono state condotte dalle insegnanti attraverso un insegnamento ludiforme.

Educazione musicale.

Gli alunni sono stati preparati a canti singoli e di gruppo nella prospettiva della realizzazione della "recita di Natale".

Giornata mondiale dell'acqua

È stata illustrata ai bambini l'importanza dell'acqua e la necessità di non sprecare inutilmente questo bene comune.



Giornata mondiale della gentilezza".

Praticamente, gli alunni, a turno, dopo aver ascoltato gli insegnamenti impartiti, si rivolgevano ai compagni non solo per "presentarsi", ma anche per dialogare ed eventualmente "confortare" chi rappresentava dei problemi

Festa dei nonni.



Ogni bambino, ovviamente con la guida dell'insegnante, ha prodotto un lavoretto da consegnare ai propri nonni unitamente ad una poesia scritta e da recitare prima di consegnare il lavoretto

...E QUELLE PREVISTE PER IL 2022

Nel 2022 invece sono previsti i seguenti progetti:

- ✓ *Educazione corporea*
- ✓ *Progetto numeri in italiano e in inglese*
- ✓ *Educazione all'igiene*
- ✓ *Progetto 4 stagioni*
- ✓ *Progetto fattoria*
- ✓ *Giornata mondiale della famiglia*

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Per quanto riguarda l'analisi della situazione economica finanziaria del 2021 si rimanda al bilancio di esercizio e alla nota integrativa.

In maniera sintetica si elencano le principali voci di conto economico e di stato patrimoniale :

Stato Patrimoniale	
Attivo Patrimoniale:	109.227
Patrimonio Netto:	100.817
Passivo Patrimoniale:	8.410

Conto economico	
Valore Produzione	45.846
Costi Produzione:	33.810
Oneri Finanziari	1.208
Imposte	812
Utile netto	10.016

(valori in EUR)

Si segnala che i ricavi per rette scuola dell'infanzia (ricevute da privati) ammontano ad euro 1.580,00

I contributi pubblici ricevuti sono stati:

Comune di Foggia euro 26.449,00

Comune di Foggia per contributi sc. Infanzia euro 220,00

Regione per contributi sc. Infanzia euro 1.297,00

Ministero pubblica Istruzione per contributi parità scolastica euro 16.072,00

Per un totale di euro 41.982,00

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Si conferma che alla data di redazione del presente Bilancio Sociale non vi sono contenziosi in essere (giuslavoristici, tributari, previdenziali, civili, amministrativi, etc).

Informazioni di tipo ambientale

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Cooperativa* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali	X	
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua	X	
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti	X	

Per il Consiglio di Amministrazione

Raffaele Ventura – Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il presente bilancio sociale è stato redatto in collaborazione con TCC Italia SRL, soggetto indipendente ed esperto nella predisposizione della rendicontazione non finanziaria.



The CSR Company SRL | TCC Italia Via Serviliano Lattuada, 27 – 20135 Milano

mail: contatti@tccitalia.it - tel: +39 02 8717 8663 - web: www.tccitalia.it